



Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

Programma Predefinito PP6

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO NELL'AMBITO DELLA RIMOZIONE DELLE TUBAZIONI INTERRATE IN CEMENTO AMIANTO



SEMINARIO DI AVVIO

Data – ora
Luogo

SEMINARIO DI AVVIO PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

del rischio da esposizione ad amianto nell'ambito della rimozione di tubazioni interrate in cemento amianto

Programma della giornata

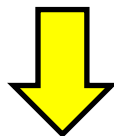
Ore	Argomento	Relatori (SPreSAL sede di _____)
Dalle ____ alle ____ (10 minuti)	Accoglienza e registrazione presenti	
Dalle ____ alle ____ (10 minuti)	Saluti e presentazione	
Dalle ____ alle ____ (15 minuti)	I Piani Mirati di Prevenzione nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione e del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025	
Dalle ____ alle ____ (25 minuti)	Esposizione a fibre di amianto - Effetti sulla salute	
Dalle ____ alle ____ (30 minuti)	Il Piano Mirato di Prevenzione del rischio da esposizione ad amianto nell'ambito della rimozione delle tubazioni interrate in cemento amianto e relative finalità	
Dalle ____ alle ____ (60 minuti)	Il Documento di buone pratiche del Piano Mirato di Prevenzione del rischio da esposizione ad amianto nell'ambito della rimozione delle tubazioni interrate in cemento amianto	
Dalle ____ alle ____ (30 minuti)	La Scheda di autovalutazione aziendale del Piano Mirato di Prevenzione del rischio da esposizione ad amianto nell'ambito della rimozione delle tubazioni interrate in cemento amianto	
Dalle ____ alle ____ (60 minuti)	Spazio per domande e discussione	

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025



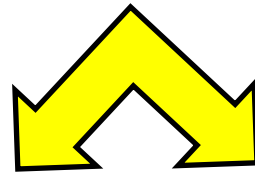
**rappresenta il quadro strategico pluriennale
delle politiche di prevenzione e di promozione della salute**

Sia il **Piano Nazionale della Prevenzione** (PNP),
che la sua declinazione regionale, che si realizza con l'adozione del
Piano Regionale della Prevenzione (PNP),
svolgono



un ruolo fondamentale di governance e orientamento della prevenzione
favorendo l'integrazione
tra le diverse azioni previste dalla normativa vigente o dai Piani di settore

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 67/3 del 31 dicembre 2020




ha recepito l'Intesa Stato-Regioni n.127/CSR del 6 agosto 2020 di approvazione del PNP 2020-2025

ha assunto l'impegno di adottare il PRP 2020-2025 in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP 2020-2025

I Macro Obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il **Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025** comprende i seguenti **6 Macro Obiettivi**:

- ☐ MO1 *“Malattie croniche non trasmissibili”*
- ☐ MO2 *“Dipendenze e problemi correlati”*
- ☐ MO3 *“Incidenti domestici e stradali”*
-  ☐ **MO4 “Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali”**
- ☐ MO5 *“Ambiente, clima e salute”*
- ☐ MO6 *“Malattie infettive prioritarie”*

da declinarsi nell'ambito del **Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025** in appositi **Programmi** vari dei quali sono predefiniti nel PNP 2020-2025 (**Programmi Predefiniti – PP**)

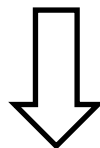
MO 4 “*Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali*”

I Programmi Predefiniti relativi al MO 4

“*Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali*”

del PNP 2020-2025 (ossia PP6, PP7, PP8)

sono incentrati sul



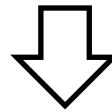
•PIANO MIRATO DI PREVENZIONE (PMP)


riconosciuto dal PNP 2020-2025 come

«strumento in grado di organizzare in modo sinergico
le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese»

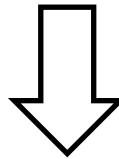
Come stabilito nel PNP 2020-2025, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 devono essere realizzati

almeno 8 PMP



- 
- ☐ il **PP6** → deve comprendere almeno **3** Piani Mirati di Prevenzione in comparti diversi da edilizia e agricoltura
 - ☐ il **PP7** → deve comprendere **2** Piani Mirati di Prevenzione, di cui 1 in Edilizia e 1 in Agricoltura
 - ☐ il **PP8** → deve comprendere **3** Piani Mirati di Prevenzione
 - **PMP del rischio cancerogeno professionale**
 - PMP delle patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico
 - PMP del rischio stress correlato al lavoro (con riferimenti al comparto Sanità)

La scelta, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, dei PMP per quei rischi e quei comparti che non sono già stabiliti dal PNP 2020-2025 è stata dettata



- ❑ dalle **specificità territoriali, in ragione delle esigenze derivanti dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale**, con particolare riferimento agli eventi infortunistici e tecnopatici più frequenti e più gravi nella popolazione lavorativa sarda, nonché
- ❑ da **intervenuti nuovi disposti normativi**

Sulla base dell'elaborazione ed analisi dei dati dei sistemi informativi e dei nuovi disposti normativi



si è condiviso

- ✓ con rappresentanti SPreSAL, INAIL e ITL, facenti anche parte di appositi Gruppi di Lavoro costituiti dall'Assessorato della Sanità
- ✓ in sede di Ufficio Operativo del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/08
- ✓ in sede di Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/08, anche con le Parti Sociali

di realizzare in ciascuna sede SPreSAL della regione Sardegna i PMP riportati nella successiva tabella, con il coordinamento di una sede SPreSAL Capofila per ciascuno degli 8 PMP



PP	PIANI MIRATI DI PREVENZIONE	SPreSAL CAPOFILA	GRUPPI DI LAVORO
PP6	PMP per il rischio da esposizione ad amianto nell'ambito della rimozione delle tubazioni interrate in cemento amianto	SPreSAL sede di Sanluri dello SPreSAL Carbonia-Sanluri	Rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL Rappresentanti INAIL Referente Assessorato Sanità
	PMP relativo ai rischi di malattie professionali nel Comparto pesca	SPreSAL sede di Olbia dello SPreSAL Zona Nord	Rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL Rappresentanti INAIL Referente Assessorato Sanità
	PMP per il rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro sotterranei, nei luoghi di lavoro semi sotterranei o al piano terra in aree a rischio radon/aree prioritarie, negli stabilimenti termali (D.Lgs. 101/2020)	SPreSAL sede di Nuoro dello SPreSAL Zona Centro	Rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL Rappresentanti INAIL Rappresentanti ITL Referente Assessorato Sanità
PP7	PMP relativo al rischio cadute dall'alto nel comparto edilizia	SPreSAL sede di Sassari dello SPreSAL Zona Nord	Rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL Rappresentanti INAIL Rappresentanti ITL Referente Assessorato Sanità
	PMP relativo ai rischi legati all'utilizzo di attrezzature agricole nel settore agricoltura	SPreSAL sede di Oristano dello SPreSAL Zona Centro	Rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL Rappresentanti INAIL Rappresentanti ITL Referente Assessorato Sanità
PP8	PMP relativo al rischio Stress Lavoro-Correlato nel comparto Sanità	SPreSAL di Cagliari	Rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL Rappresentanti INAIL Referente Assessorato Sanità
	PMP relativo al rischio da sovraccarico biomeccanico - prevenzione patologie professionali muscolo-scheletriche nel comparto trasporti e logistica	SPreSAL sede di Lanusei dello SPreSAL Zona Centro	Rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL Rappresentanti INAIL Referente Assessorato Sanità
	PMP del rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro	SPreSAL sede di Carbonia dello SPreSAL Carbonia-Sanluri	Rappresentanti di tutte le sedi SPreSAL Rappresentanti INAIL Referente Assessorato Sanità

**Sulla base degli obiettivi
e delle strategie dei
Piani Mirati di Prevenzione**

condivisi anche nel Comitato Regionale di
Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs.
81/08, pure con le Parti Sociali

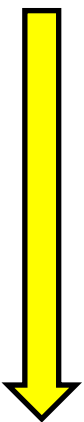
**sono state predisposte
le pianificazioni**

da parte degli appositi Gruppi di
Lavoro comprendenti referenti
dell'Assessorato Sanità, degli
SPreSAL, dell'INAIL e degli ITL

**dei Programmi Predefiniti
PP6, PP7 e PP8**

**con i relativi 8 Piani Mirati di
Prevenzione (PMP)**

del Macro Obiettivo 4 "*Infortuni e
incidenti sul lavoro, malattie
professionali*"

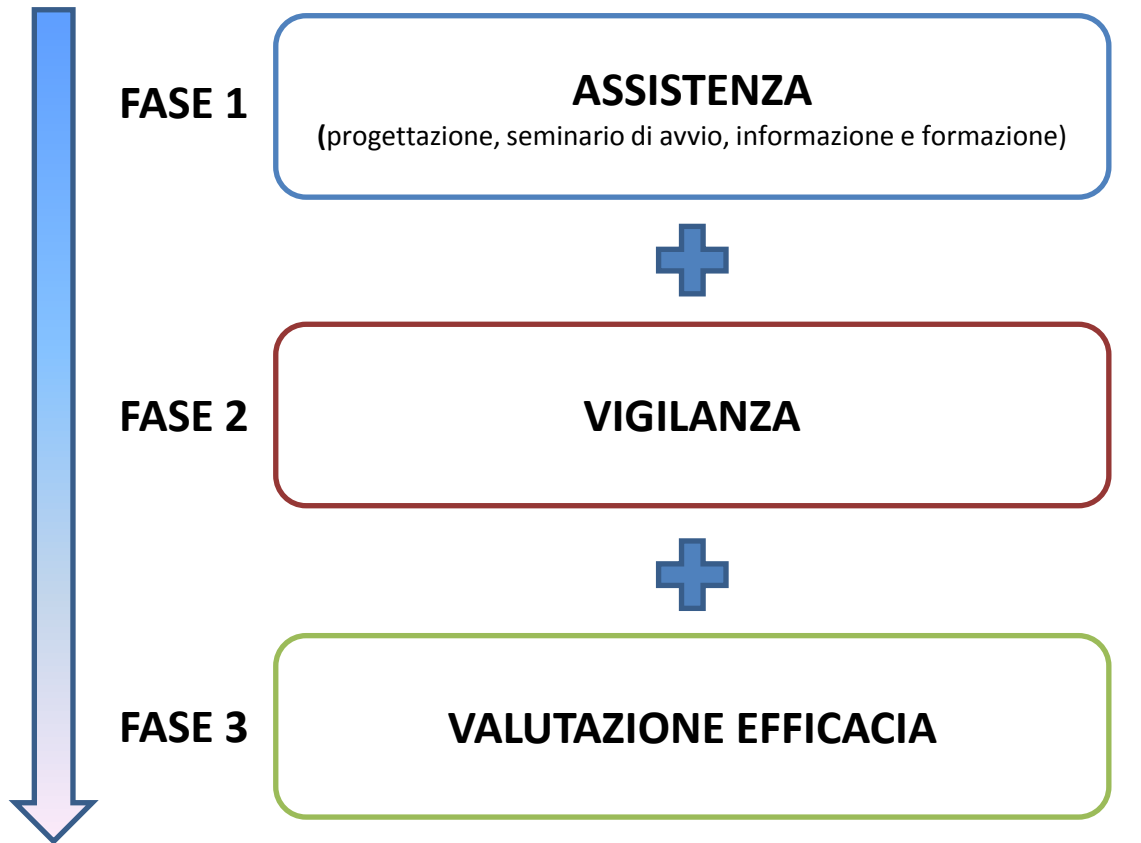


**Inserite
nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025**

adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28.12.2021
pubblicata sul sito istituzionale regionale

https://delibere.regione.sardegna.it/it/homepage.page?selectedNode=date_2021_12_28

Il percorso dei Piani Mirati di Prevenzione



**PIANO MIRATO DI
PREVENZIONE**

Il percorso dei Piani Mirati di Prevenzione

FASE 1 ASSISTENZA - Progettazione: attività svolte da settembre 2021 a marzo 2022

PROGETTAZIONE

- ✓ **Progettazione di dettaglio del PMP nell'ambito di un apposito Gruppo di Lavoro, comprendente:**
 - **Definizione dei criteri di ricerca/selezione delle imprese da coinvolgere nel PMP**
 - **Definizione delle modalità di coinvolgimento delle imprese nel PMP**
 - **Esame di buone prassi/buone pratiche già applicate in ambito nazionale per il comparto/rischio di interesse, o stesura di buone pratiche, e redazione del relativo Documento**
 - **Predisposizione di una scheda di autovalutazione aziendale da somministrare alle imprese, o adattamento alla realtà locale di schede già disponibili**
 - **Individuazione degli indicatori per la valutazione dell'efficacia del PMP**

Il percorso dei Piani Mirati di Prevenzione

FASE 1 ASSISTENZA: seminario di avvio, informazione e formazione

- ✓ Realizzazione di **seminario di avvio** (anno 2022) a cui sono state invitate le imprese selezionate - anche mediante la collaborazione con associazioni di categoria/organizzazioni sindacali/enti bilaterali/organismi paritetici - per:
 - la presentazione del PMP e delle relative finalità
 - la condivisione degli obiettivi
 - la condivisione del Documento di buone pratiche
 - la condivisione e la distribuzione della scheda di autovalutazione aziendale, da restituire successivamente, debitamente compilata, allo SPreSAL territorialmente competente

- ✓ **Formazione del personale SPreSAL** e possibilmente anche degli altri Organi di Vigilanza (anno 2022)
- ✓ **Interventi di comunicazione/informazione** sull'aggiornamento delle buone pratiche e/o materiale documentale/informativo nei portali istituzionali e in quelli degli stakeholder (dal 2022 al 2025)
- ✓ **Formazione delle figure aziendali della prevenzione delle imprese** (anno 2023) e **assistenza alle imprese** (dal 2023 al 2025) in merito, tra l'altro, ai contenuti del Documento sulle buone pratiche condiviso nel seminario di avvio

SEMINARIO
DI AVVIO

INFORMAZIONE
E FORMAZIONE

Il percorso dei Piani Mirati di Prevenzione

FASE 2: VIGILANZA

- ✓ Monitoraggio dell'attuazione del PMP con:
 - esame delle schede di autovalutazione aziendale ricevute dalle imprese (2023-2024)
 - ispezione in un campione di imprese coinvolte nel PMP, a partire da quelle che non hanno restituito la scheda di autovalutazione compilata e da quelle per le quali si sono rilevate situazioni a rischio dall'esame della scheda di autovalutazione (2024-2025)

FASE 3: VALUTAZIONE EFFICACIA

(anno 2025)

- ✓ Prevede - sulla base degli indicatori per la valutazione di efficacia definiti nella progettazione e delle informazioni reperite nella Fase 2 di vigilanza - la verifica dell'efficacia del PMP attuato, con particolare riferimento a:
 - analisi delle buone pratiche applicate e delle misure di miglioramento attuate
 - restituzione dei risultati anche con pubblicazione nei portali istituzionali



GLI OBIETTIVI DEI PMP

- ❑ **Incrementare** la consapevolezza dei datori di lavoro sui rischi professionali e sulle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza.
- ❑ **Fornire conoscenze** sul fenomeno infortunistico/tecnopatico di un dato comparto nel quadro di riferimento territoriale.
- ❑ **Favorire l'adozione** da parte delle imprese di soluzioni tecniche, organizzative e procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, che abbiano provata efficacia nella riduzione dei rischi e nel miglioramento delle condizioni di lavoro, al fine di ridurre gli infortuni nei luoghi di lavoro – con particolare attenzione a quelli gravi e mortali - e le malattie professionali.
- ❑ **Facilitare l'accesso** delle imprese all'informazione e allo sviluppo di conoscenze relativamente ai rischi lavorativi.
- ❑ **Organizzare** in modo sinergico le attività di assistenza e vigilanza alle imprese, supportandole anche con la collaborazione sul territorio delle istituzioni, e garantendo trasparenza, equità e uniformità dell'azione pubblica